

TASSISTI PESCARA, RIPRENDE STATO DI AGITAZIONE; SIT-IN ALLA REGIONE

12 Ottobre 2013

PESCARA - Dopo due settimane, è ripreso lo stato di agitazione dei tassisti di Pescara che hanno dato luogo da questa mattina ad un sit-in permanente dinanzi la sede della Regione Abruzzo in viale Bovio.

Con bandiere striscioni, sedie e tavolino, i tassisti della cooperativa Cotape rimarranno a tempo indeterminato dalle 8 alle 20 di ogni giorno, per manifestare in maniera pacifica e chiedere la revoca del Decreto 58 della Legge del 2 agosto 2013.

“Avevamo interrotto la protesta - ha spiegato Roberto Negro di Uritaxi - per lanciare un segnale di buona volontà al presidente Gianni Chiodi, in attesa dell'incontro che avremo con l'avvocato della Regione Abruzzo Massacesi. Ribadiamo la nostra richiesta di modifica, o meglio ancora di revoca dell'articolo 58, per cercare di trovare definitivamente una soluzione ad una situazione che all'aeroporto, ma anche a Pescara si è fatta difficile. Proseguiremo con questo sit-in a tempo indeterminato, sperando di arrivare ad una soluzione positiva e concordata con le parti”.

Proprio oggi a Roma è in programma un 'parlamentino' con i rappresentanti regionali degli Uritaxi.

A Pescara nel primo pomeriggio è invece convocato un incontro fra una delegazione dei tassisti e il vicesindaco di Pescara e assessore al Traffico Berardino Fiorilli.